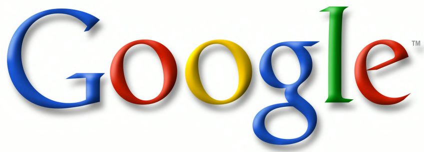
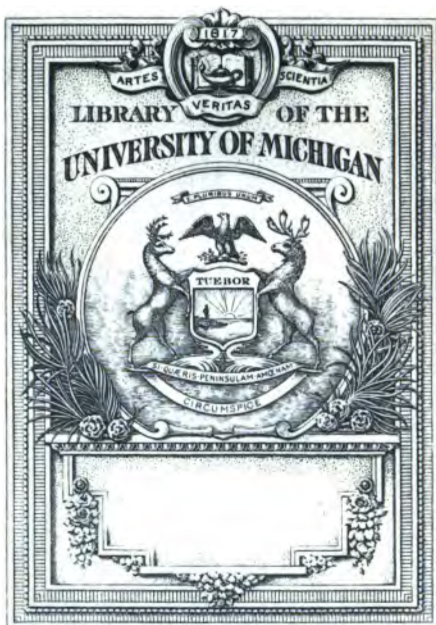



1817
ARTES
SCIENTIA
VERITAS
LIBRARY
OF THE
UNIVERSITY OF MICHIGAN
TUEBOR
SI QUÆRIS PENINSULAM AMŒNAM
CIRCUMSPICE

ARCOLAIO CELESTE

OVERO

TRASCORSO LVNATICO

Sopra gl'infrussi delle castrellationi per l'Anno, che corre ſenza gambe 1705.

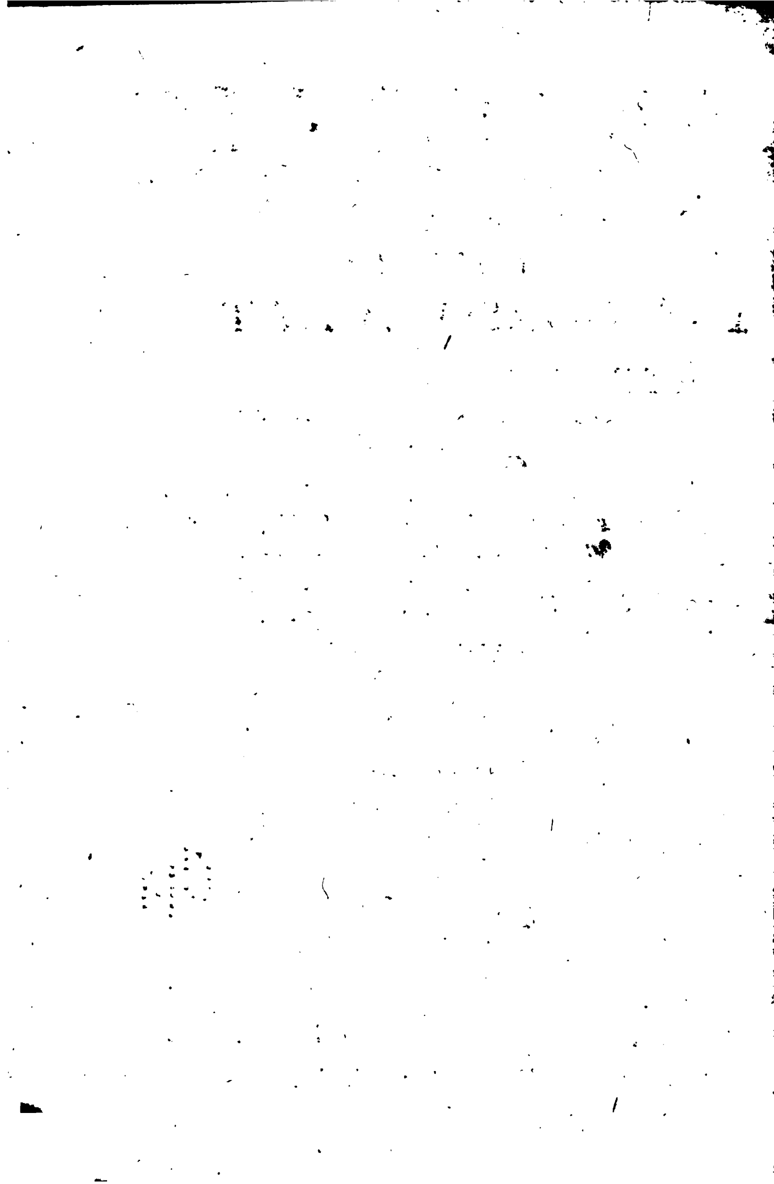
Cauato dalli ſcritti di Franceſco Moneti, e carucolato all'Altezza del noſtro Pollaro ſotto del Meridiano di tutti li tetti, e Mattonati d'Italia.

Accomodato al far della Luna, con tutti li ſuoi ſquarti dal gran Villano di Valle calda.

DEDICATO ALLA MAGNIFICA, E VNTVOSISSIMA ACCADEMIA DELLI SIGNORI PIZZICAROLI.



IN VENEZIA, MDCCV.
Per Domenico Loviſa à Rialto.
Con Licenza de' Superiori.



Molto Magnifici, e Virtuosissimi Signori.



Ssendo che tutta la Sapienza delli moderni virtudiosi consiste nell'hauere del sale in zucca, e perche con questo si condisce ogni sorte di carne, che d'insipida, e sciocca diuien saporosa, e grata al gusto, così ancora ogn'vno procura di tenere con esso ben condita la lingua, per esser tenuto sapiente, e dimostrarsi nel crocchiare huomo dotto, e intraligente da stare à tu per tu con il compagno, e non lasciarsi vincere di spropositi. Pertanto *io pure essendo vno de' più vecchi della villa, benche non habbi studiato la Lettera, per esser nato in vna valle, doue ci nascono più Lupi, che huomini, nondimeno fò perfossione di saperla per sentita dire da quelli, che ne sanno manco di mè, e però vergognandomi d'essere stimato più ignorante di loro, mentre frà gl'altri contadini sono adoprato spesso, e chiamato à far la Stima delle bestie tanto grosse, quanto minute; hò volsuto fare stampare questo* Lu*nario, per far vedere che ancor'io sono* Strogolo, *benche non habbi studiato la* Stralucia, *poiche conosco à tastone le stelle aranti, e le stelle fritte, l'arco baleno, il carro, le gallinele, con tutti gl'altri animali, che vanno à pascere per il* Cielo. *Hora perche nel frantospitio de libri che si*

stampano è solito far comparire il nome di qualche persona lustra, e famosa, è piaciuto ancora à me nel dar fuori questa mia virtudiosa fatica, il trouarli vno de' più groliosi appoggiatoi corrispondente alla grandezza del suo merito, che sarà il putricinio di voi altri Magnifici, e vntuosissimi Signori Pizzicaroli come quelli, che di salumi tenete le botteghe ripiene; Mà che dissi botteghe? Scuole più tosto douerei chiamarle, mentre in esse hoggi si sono ritirate tutte le scienze in persona di tanti dottori, e d'altri huomini sapienti, e virtuosi, che sopra de' vostri bariglioni ad aringare trà di loro concorrono. A ciascun Dotto, e sapiente sono luoghi di relegatione, anzi il refugio, & il riposo le vostre botteghe, onde à questo proposito cantò vn bell'humore.

Soglion le muse quando sono stracche
In groppa riposar delle saracche.

Voi sete in somma ricouerosi Macinati, e fauatori non solo de i fauoriti Maroni, e Horatij Fiaschi, ma ancora di tutti gl'altr'huomini virtudiosi; Onde hò speranza, che se bene io non posso spacciarmi per tale, voi non vi sdegnarete di accettare sotto la vostra protettione questi miei fogli almeno per farne tantiginbboni alle nude sardelle. Riceuete dunque con lieta cera il presente libretto, poiche quando hauerete finito di leggerlo, ben sapete quello che hauete da farne, e à ciò che potrà seruire, e tra tanto il Cielo vi salui, e vi liberi da qualsiuoglia mal'anno, che potesse venirui. Dalla mia stalla il 31. del ragliante mese, l'annomulesimo, Asinesimo, Buesimo, Castronesimo, quadrupedesimo quarto.

Della vostra vntuosissima Magnificenza.

Affamatissimo Leccatore.
Il gran Villano di Valle calda.

AL DOLCE LETTORE.

IN trè modi osseruo, che gl'huomini in questo mondo col mezzo delle lettere si seruono del tempo, per gabbare il prossimo. Alcuni si seruono del presente, altri del preterito, & altri del futuro. Col presente tengono in continua speranza, mà senza il presente non hanno altro tempo da studiare per loro, onde gli mandano sempre . . . . stante l'optatiuo che tengono coniugato con l'auidità di esser visitati con i frequentatiui del . . . . . Col preterito gl'Historici, & i Scrittori d'auuisi vendono molte bugie à i curiosi, e col piantarli nell'orecchie gran quantità di carote gli vanno votando à poco à poco la borsa. Finalmente col futuro gli Astrologhi predicono il buono, ò cattiuo tempo, per darsi bel tempo à spese di chi compra i loro falsi pronostici, con i quali si spacciano per indouini al pari del Dottor Grillo, e però mio caro Lettore se tu vuoi indouinadarla per te più, che non fanno quanti Strologhi, che si trouano al mondo, non credere nè à me, ne à loro, che così sarai stimato più indouino, e più sauio di essi, onde meglio si potrà poi dire di te, che *Sapiens dimenatur pilastris*. Poiche stando saldo come vn pilastro, nessuno potrà muouerti così facilmente à crederli le sue bugiarde inuentioni; Che se tu vorrai dar fede alli Strologhi più di quello, che si conuiene, ti farai scorgere per vn babbuasso, e mostrarai di non intendere la let-

tera, che dice: *De frictunis contra gentibus in olla dietro menata veritas*. Con tutto ciò io volsi prouare come possa riuscirmi lo studiare su lo strallabio, per sapere quando hà da piouere, quando hà da tirare il vento, e quando hà da far la nebbia, la neue, la grandine, ò esser buon tempo per poter fare cón più comodità le facende nella campagna, e però imparai dal prete à conoscer le pianete, e di che colore vanno secondo i tempi; e per quanto adesso conosco la lettera è vna bella cosa, e in somma per far bene i fatti suoi bisogna sarne, e chi hà voglia di studiare impara tutte le cose, perche conforme dice il comentitore d'Aristrozzolo, chi hà voglia di far bene nessuna cosa gli si rende difficile,. e così apunto si troua scritto per lettera, *Nihil da friggere boltenti*; à me pare che dica così apunto; se io me ne ricordo bene. Ma perche à volere intender bene la Stralucia bisogna sapere ancora quello che dicono gl'adiutori, io n'hò imparato à mente i nomi d'alcuni più famosi, che ne trattano sono i seguenti, cio è Graudio, Turlomeo, Tincone, Brache, Nicolò Scoppiernico, Lanzispergilo, Albuemazzato, i Bueli, Cacalindo, e molti altri Strologhi famosi della Rabbia, e mi son fatto insegnare ancòra à conoscere quali siano le quattro stagioni, ciò è due dell'acque nozze, e due del suolo in Titio; e finalmente qual sia l'anno dal buso a stile, e così burlando, burlando con poca fatica mi son fatto Strologo anch'io; di maniera che al vedere vno solamente in faccia gli sò dire se sia vn'huomo, ò vna bestia, e in questa maniera sempre l'indouino senza che me ne vada in fallo vna.

DIS-



DISCORSO GENERALE

Sopra l'Anno 1705.

COminciarà l'Anno nuouo subito che sarà terminato il vecchio, perche secondo il Filosofo Collo rotto vnius genera razza alterius, e conforme all'vso commune hauerà principio nel primo giorno del mese publicato nell hore notturno da i miagolanti; ma secondo il calcolo delle Tauole Norcine il suo principio Castronomico s'assegna al dì 20. di Marzo all'hora apunto che il Prencipe delle Pianete si metterà adosso il manto reale fatto di pelle di Castrone; ed i dominatori di tutto l'anno saranno i due Luminari cio è il Sole orientale nella zecca di Gineuera, che in circoli d'oro farà risplendere quei caratteri con i quali si legge doppo le tenebre spero la luce. E la Luna come quella che tiene il dominio di tutte le casse d'argento, essendo che nel mezzo de' suoi circoli risiede la parte di Fortuna; onde si dice che *Omnia per pecuniam affatturata sunt*. L'annata poi in tutto il suo corso riuscirà con tempo asciutto nelle borse, ma per altro assai piouosa d'infortunii, miserie, trauagli, e disgratie, e ventosa nelle case de' poueri. Le nebbie appannaranno gl'occhi, e impediranno la vista alli auari, e alli ambitiosi. La grandine, e le tempeste cagionaranno graui danni sopra le possessioni di coloro, che haueranno i loro beni soggetti all'influenze de' criminalisti, e de' curiali, onde molte case diuerranno sterili d'entrate.

L'infermità poi per lo più deriuaranno dal capo: Regna-

ranno febri maligne cagionate dall'odio, e dall'inuidia, ritentione d'orina su la borsa per non restituire la robba d'altri, la chiragra sarà d'impedimento al pagare i debiti, le sentenze patiranno di podagra, dolori colici, e quartane si faranno sentire da quelli, che saranno impiccati, e squartati. Flussioni di borsa patiranno i giuocatori. Squinantia in chi sarà strangolato. Morbi comitiali, e mali epidemici in quelli, che si trouaranno in bassa fortuna, ò che lasciaranno la robba al fisco. Et in somma i medici, e speciali faranno molto guadagno, ma assai maggiore sarà quello de i Chirurghi che cauaranno tanto il primo quanto il secondo sangue.

Quanto alle raccolte saranno più abondanti quelle di corte, che quelle di campagna, perche Astrea spesse volte in cambio della spada si seruirà della falce de' mietitori, per segare la borsa à i delinquenti, onde per far l'entrate più copiose cresceranno à ragione di cento per vno le copie, e le scritture delli copisti. Il grano crescerà di prezzo su le bilance d'Astrea paragonato con l'oro, per prouare se le monete sono di peso. L'orzo sarà scarso stante la moltiplicità delle bestie, sarà grande però l'abondanza di faue, e di lente nelli consigli, molti ceci, da far minestre senza sale. Herbaggi d'ogni sorte, e particolarmente spinazzi ne i cortili, e nell'anticamere, & in generale gran quantità di Legumi nelle botteghe de i Caneparì. Le viti saranno poco fruttuose per le cantine, e nociuo per la testa il sugo di esse. Vi sarà scarsezza d'olio da vngere la ruota della Fortuna, per farla correre tra le proprie speranze; e finalmente l'abondanza d'ogni male, e la penuria d'ogni bene farà tremar di freddo il mondo tutto.

Gl'accidenti crudeli contro il gener' humano si mostraranno pronti alla destruttioni delle sostanze, e si faranno spesso vedere in compagnia della necessità, e delle miserie. La guerra s'inuia per soccorrere i malestanti, ma per poco tempo. Il sangue humano seruirà per fecondare il campo negl'anni venturi, Vittorie con le spade nel fodero, e coltelli nelle guaine. Cannoni sfoconati, per il troppo sparare sotto di vna famosa piazza. La pace stà ritirata sotto i padiglioni,

e mol-

e molti trattati secreti fatti sopra del capezzale. Chi troppo abbraccia poco stringe, e la preda diuenta cacciatrice. L'vsura tira de'calci all'auaritia; e l'abbandona. Il troppo bene stare farà romper il collo. Chi mangiarà castagne col riccio prouarà nel corpo il mal di puntura. La vendetta ingrassarà il fisco, e l'auaritia gl'heredi; finalmente il darsi troppo bel tempo condurrà seco il mal'anno.

DELL'ECCLISSI.

DVe volte in quest'anno compatirà mascherato da Cintia Apollo, vna volta alli 22. di Maggio, e l'altra alli 16. di Nouembre, ma perche in detti tempi si trouarà in paesi da noi assai lontani, non potrà esser da noi veduto col mostaccio coperto, e però lo lasciaremo andare per il suo viaggio.

DELL'INVERNO.

NEl tempo, che il Rè di Frigia caualcando sù la groppa dello stellato Caprone sarà peruenuto al più basso confine della zona torrida, cominciarà la rigida stagione dell'Inuerno; il che appunto succederà alli 21. di Decembre dell'anno cadente 1704. Il dominio di essa vien preteso da Saturno, perche egli è riceuitore di quella frigidissima, e regia Maestà; con vn solennissimo incontro fattoli da vna assai numerosa compagnia di Troiani, che seruiranno detto Rè, per tutto il tempo di Carneuale, e perche sarà gran freddo quelli che non hanno legne per far fuoco da scaldarsi, nè quattrini da comprarne la faranno molto male, ma peggio sarà per coloro à quali, con qualche pezzo di legno gli saranno riscaldate le spalle; Si farà poi sentire il freddo più che in qualsiuoglia altro luogo sotto i camini de' poueri huomini, ma però farà tremare tutti quelli, che si trouaranno lontani dal fuoco, e la neue darà di bianco alla terra.

Nel corso di questa stagione si faranno sentire varie infermità, con dolori di testa, catarri, e flussioni nociue per gl'occhi, i bambini saranno infestati da vermi; Più dell'

altri faranno soggetti alle malatie, quelli che sono di complessione più delicata, e di sangue gentile.

In questo tempo l'otio darà molto da pensare à i fatti d'altri, e Marte trà tanto impiega Vulcano à fabricare dell'arme, per adoprare nella futura campagna, e promette grandi acquisti, e guadagni per mezzo di saccheggiamenti, e rapine à chi và in guerra à farsi sbudellare; & à riceuere delle botte per cambiarle in tanti bottini, si sentiranno molti lamenti di gente mal contenta, e caderanno à terra molti castelli in aria.

DELLA PRIMAVERA.

A Prendere il possesso della nouella Stagione, di cui gli vien concesso il Dominio comparirà trionfante in vn carro di rose la bella Venere coronata di fiori, e coperta d'vn verde manto tutto tempestato di gemme, perle, diamanti, & altre pietre pretiose, corteggiata da vn'infinito stuolo di Cicisbei, per dar principio con suoni, e canti alla Primauera, la quale comminciarà alli 20. di Marzo; Quando apunto la Maestà di Apollo farà tirare il suo carro dal celeste Montone. Sotto gl'auspicii dunque, e comando di questa Dea potremo godere vna assai lieta stagione, per potere darsi bel tempo chiunque si troua libero da pensieri, che possino renderlo malinconico. L'aria sarà sempre serena almeno sopra le nuuole. Si faranno sentire però spesse volte i tuoni trà i musici, e il vento di mantici tanto negli organi, quanto nelle fucine de'Fabri; e finalmente in tutto il corso di Primauera non piouerà altro, che acqua caduta dalle nuuole contro l'opinione di alcuni, quali vorrebbero che piouesse vino. Del resto si vedranno germogliare molte piante di fiori nati nelli horti, e giardini di Ciprigna, & in particolare i gigli morboceltici, quali sono d'vn'odore così acuto, che fanno dolere il capo, con tutte l'altre membra,

Bisogna poi auuertire di non riscaldarsi nel giocare alla palla, ò alle pallottole, poiche se per il troppo adoprarle si guastano bisogna poi rifarle di legno Indiano. Si

guar.

guardino gl'occhi per poter vedere il fatto suo, e guardarsi da i pericoli, che sogliono incontrarsi nel porto di San Malò. Le donne, & i fanciulli più di tutti vengono sottoposti à varie infermità; & indispositioni, e però si habbino cura, per non entrare in sepoltura.

La campagna stà aspettando con gran desiderio le militie, per essere con molto spargimento di sangue fecondata di palme, e di vittorie; sperando la terra di restare ingrassata di carne humana; Da rustico sdegno portano pericolo d'esser offesi i padroni; e però stiano cauti quando vogliono fare i conti addosso a i loro contadini, perche la loro discrettione stà sempre appoggiata al rastrello, alla vanga, alla zappa, al forcone, à i pali, e coreggiati, ò altri arnesi, che si trouano per le mani, e gli seruono per arme offensiua.

DELL'ESTATE.

PEr la venuta della Regina de' Caldei ne i confini del nostro Clima sotto il segno del Granchio haueremo il principio dell'Estate alli 21. di Giugno, toccando à Marte il gouerno della stagione, e la carica di preparare tutto quello che bisogna nel tempo, che ella si tratterrà in questi nostri paesi, onde per i gran fuochi che egli farà tanto per le feste, quanto per causa di guerra si renderà l'aria assai fumosa, e cagionarà molto affanno ne i corpi humani, e farà sudare molti, e le mosche si daranno più trauaglio de i Moscouiti. Le Calende succederanno à Luna crescente, e il Solleone à Luna scema farà andare il ceruello in fumo, ma il seccore farà venire gran sete a i Caluinisti, e si estenderà in tutte le parti, e membra del corpo.

Se l'acqua non mitigarà l'eccessiuo calore dell'estate le febri acute apportaranno gran trauaglio all'infermi, per farli dare in delirio, e frenesie, e molti vsciranno del letto liberi da ogni infermità, con le gambe paralelle all'orizonte, e per non esser più infermi restaranno sempre fermi sotto il mattonato.

La fortuna prepara lunghe scale per dare la scalata

alle mura dell'honore, e per dare vn'assalto alla Città di Famagosta. Il matrimonio procura di esser arbitro della pace, ma troua tutti i passi impediti, e le potenze preoccupate. Gran preparamento di pertiche, per batter la Luna: e l'Aia occupata da Tartari, sarà fieramente battuta, e sarà dato il sacco in tutto il Regno di granata. Vn grande và cercando le sue fortune tra le procelle dell'Oceano, e le ritroua. La morte vå a caccia di gente armigera, e tende le trappole, per prender gl'huomini all'improuiso. La Terra s'arrossisce nel vederfi calpestare dalla crudeltà militare. Assedio di piazze formato da vn'esercito di sfaccendati, che stando a sedere lo descriuono a modo loro. Mantelli straociati nella parte superiore impegnati nel Ghetto da riscuoterfi quando pioue, e chi tira la tramontana. Nell'oriente turbolenze per aria, e il mondo in gran riuolte.

DELL'AVTVNNO.

ALla comparsa della Dea Pomona sopra del suo fruttifero carro, di delitie ripieno; Cominciarà la dolce stagione dell'Autunno al di cui dominio vien proposto Saturno, il quale stante la sua debolezza, per esser vecchio, fà venire dall'Indie Bacco suo grande amico, accioche l'aiuti a sostenersi in piedi: ma pare però, che questo Nume cantiniere sia per farli poco seruitio; per lo sdegno, che hà contro i destruttori della sua potenza diuina; A 23. di Settembre Apollo, con le bilance d'Astrea metterà in Equilibrio il giorno, e la notte, per dar principio alla stagione, che fà riempire le botti, e con esse i boccali, e con i boccali la bocca degl'ingordi, & insolenti beuitori, che spesse volte col capo ripieno di vino cozzaranno co i muri, e spinti poi più da Bacco, che da Marte se lo spezzaranno tra loro. Potranno in questo tempo seguire strani temporali, con borasche, e strauaganze nell'aria: Del resto la Stagione caminarà con i suoi piedi, e sa-

rà

rà copiosa di Venti, per ogni parte; donde si faranno sentire.

Le malatie saranno molte lunghe, e pericolose, ma per liberarsene affatto, non vi è il più sicuro rimedio, che la morte; perche all'hora secondo i periti, che periscono, quelle non ritornano mai più. La quadratura del malefico Saturno, con Venere minaccia le Donne potendo cagionarli ostruttioni, & altre indispositioni nell'vtero. Si scopriranno ancora i moruiglioni, e varole ne i fanciulli. Le grauidanze apportaranno gran trauaglio alle partutienti, & in alcune femine riusciranno pericolose; Si guardi la giouentù dal mangiare i fichi troppo maturi, perche questi saranno atti a far marcire, e infracidare le viscere, e gl'intestini; e però conuerrà vsare spesso la salsa Indiana accioche si rasciughino gl'humori corrotti dalla souerchia, & eccessiua humidità presa nel viaggiare la notte, perche il caminare all'oscuro spesse volte conduce l'huomo in pericolo d'inciampare, e di rompere il collo in qualche fossa.

Dall'inuiato del Duca di Pomerania spedito à tutte le corti, con delitiosi regali di frutti d'ogni sorte secondo che danno i paesi, e la stagione si sentiranno molti auuisi, non solamente delli paesi settentrionali, mà ancora di tutti gl'altri Regni, e Prouincie del mondo. Fatti d'arme nelle botteghe de' Fabri, doue si lauorano. Imprese ardue seguite sotto i camini, & in altri luoghi doue arderanno le legne. Seditioni di gente otiosa, che starà a sedere, solleuatione di popoli i quali ascenderanno sù per le montagne, ò per le scale rapine in campagna doue saranno seminate le rape, assassinamenti doue si raddunaranno de' sassi, per fabricare. Terremoti doue si muouerà la terra con le vanghe, zappe, e co gl'aratri. S'apriranno i monti, ciò è quelli di pietà, per i pouer' huomini, per impegnare le gonnelle, ò anelli della moglie, e far denari da poter farsi honore nelle cantine. La necessità farà capitale della robba d'altri. I frutti maturi de' censi saranno acerbi per il gusto delli debitori. Donato al banco farà fare vna lunga tregua trà i litiganti, La borsa, e la vita saranno

perſeguitate da i ladri , & aſſaſſini , i quali entrã-ranno finalmente in lega con i sbirri , e queſta ſarà conclusa poi dentro alle ſtanze più ſecrete d'Aſtrea . Le caſtagne più belle ſi trouaranno in queſto tempo più magagnate dell'altre . Sopra l'arco baleno apparirà vno ſtrauagante fenomeno , ciò è l'immagine di vna femina , con due faccie cioè vna dauanti , e l'altra di dietro , e parlerà con due lingue.



LVNAZIONI

Di tutto l'Anno 1705.

GENNARO.

1 GIouedi Molti danno il buon capo à chi vorrebbero vederlo senza. Tempo d'andare à spasso.

2 Venerdi P. q. della Luna à h. 17. m. 38. d. m. L'aria non stà salda, la gola patisce, il petto si risente. Lascia stare il medico. Salua la borsa. Rumores fuge.

3 Sabbato Tempo da spie. Gabbani per là Città, và ben coperto. Non pigliar per bocca, lascia le ricette.

4 Domenica Tempo bianco, aria scolastica, fuggi la speciaria.

5 Lunedi. Stattene in casa, e guardati dal soffiante. Non pigliar medicine.

6 Martedi. A spasso. Non ti cauar sangue.

7 Mercordi. Allegramente. Guardati dalle Lancette.

8 Giouedi stà molto bene.

9 Venerdi Luna pie. à h. 9. m. 39. n. s. Terra bianca. Segatura di nuuole, e Giunone balla al suon di Flauti. Chiama il medico, e stà in letto, mangia poco, e beui meno. Guarda la robba da chi gioca di mano.

10 Sabbato Non andare al mercato, nè alla speciaria.

11 Domenica fà del bene in casa; Lascia star là cassia.

12 Lunedi Stà à vedere, non ti curare di medicine.

13 Martedi Tempo incognito.

14 Mercordi Si fà honore.

15 Giouedi Tempo vestito da zanni.

16 Venerdi non si spoglia.

17 Sabbato Vlt. q. à h, 14, m. 15. n, s. Il tempo fà

 dubi-

dubitare di tre cose. Spazzini per aria: Il capo mi duole. Il Medico in visita, licentialo per più giorni. Molte bestie sono condotte a spasso, e il maggior numero sarà di quelle, che ci vanno da per loro. Salua la borsa, guarda le Chiese. Non ti mettere in viaggio. Nuoui Maestri di scuole, e gente in arme.

18 Domenica. Donne trauagliate dal tempo. Siroppi lontani.

19 Lunedi state in casa, nè vi curate di medicine.

20 Martedì varie mutationi.

21 Mercordi tempo di più colori.

22 Giouedi da nelle secche.

23 Venerdi tempo magro, sfuggi la speticria.

24 Sabbato Luna nuoua a h. 12. m. 45. n. s. L'humidità allenta la pelle. Il fegato patisce, i polmoni si allargano, e la ventosità fà gonfiare. L'auaritia si restringe, la ricchezza modera le spese. Edificij, e fabriche per terra. Sangue al macello, fuoco per le cucine. Pollacchi suenati, Germani pelati, Galli arrostiti, Boemi scorticati, Carneuale allegro, e medicine bandite.

25 Domenica, tempo scolato, e pilole proibite.

26 Lunedi, nuuole in bucato; Non prender medicine.

27 Martedi, Giunone Lauandara.

28 Mercordi, cose per aria.

29 Giouedi, andate a spasso.) Non s'affatichi

30 Venerdi, Festa de'popoli Troiani.) lo spitiale.

31 Sabbato. P. q. a h. 5. m. 4. n. s. Alteratione d'aria, e d'humori corrotti nel corpo humano di chi nel pescare hà infracidita la rete. Si mettino in arresto le medicine. Tempo vendicatiuo, inondatione di sangue. Auuisi di gente fallita. I Festini fanno mettere i festoni in capo all'honore: Ribellioni di Donne, che si danno il belletto. Vna corte si veste di bruno, e la parentela partorisce dispareri.

FEBRARO.

1 DOmenica, il tempo respira, e ripiglia il fiato. Gl'infermi non piglino robba per bocca.

2 Lu-

2 Lunedì và a spasso, e non ti cauar sangue.

3 Martedì state allegramente, e fuggite dalle Lancette.

4 Mercordi tempo honorato. Non si fori braccia all'Infermi.

5 Giouedì tempo solito.

6 Venerdì malinconico per i cani.

7 Sabbato cattiua giornata per pigliar medicine solutiue, ma peggiore per pagare i debiti.

8 Domenica Luna piena a h. 3. m. 34. n. s. L'aria ventosa è cattiua, per la borsa di chi non hà quattrini, e le medicine si rendono inutili per gl'infermi. Si potrà sentire auuisi di qualche solleuatione popolare, nata nella mente di coloro che l'hanno sognata.

9 Lunedì tempo dolce, si lascino stare i medicamenti.

10 Martedì si mantiene del medesimo sapore.

11 Mercordi tempo ceruleo.

12 Giouedì giorno da pigliarsi spasso, e bel tempo.

13 Venerdì aria netta.

14 Sabbato chi và, e chi viene, chi vende, e chi compra, chi dà, e chi piglia.

15 Domenica allegro, mà giorno inutile per medicinarsi.

16 Lunedì Vlt. q. a h. 4. m. 39. n. s. Aria trauagliata da venti impetuosi, e la neue gli farà compagnia. Il freddo farà tremare chi và mal vestito. Chi patisce del mal di Venere, ne prouarà con gran dolore gl'effetti. I mali epidemici visitaranno ogni paese. La nemicitia, la rapina, e la morte in lega tra di loro, per far del male a chi possono. Il sangue de' poueri farà rosseggiare i banchi d'Astrea, e il matrimonio farà molti guazzetti, per mangiar la carne stufata.

17 Martedì mantici per aria. Le medicine sono inutili.

18 Mercordi tempo ostinato.

19 Giouedì Giunone gelosa, e raffreddata, e medicine non fanno buono effetto.

20 Venerdì nè meno, è buono per curarsi.

21 Sabbato tempo indicibile.

22 Domenica tempo da pazzi, e difficile ancora per le cure.

23 Lunedì Luna nuoua a h. 21. m. 41. d. m. Il tempo riesce

torbi-

torbido con freddo, e pioggie. Catarri, e flussioni per trauagliare i podagrosi, e particolarmente i vecchi; Questo giorno è inutile per pigliar medicamenti per bocca. Il merito ascende sopra la ruota della fortuna; Speditione di corrieri, e risse frequenti,

24 Martedi Giunone lacrimante piange ne i pazzeschi funerali dello spirato Carneuale, e l'aria sua cameriera si fà vscire dal petto molti sospiri.

25 Mercordi il Tempo fà gran mutatione, e la gola inferma fà spedire molte licenze di non far la quaresima, per chi troppo si è affaticato nel mangiare di ogni sorte di carne in tempo di Carneuale, ma le medicine in questo giorno, come ancora nelli tre seguenti del corrente mese, per tutti gl'infermi si rendono inutili.

26 Giouedi Tempo liquido, e bianco, e aria commossa.

27 Venerdi La buona ventura soffia in corte.

28 Sabbato Chi la fà l'aspetti.

MARZO.

1 DOmenica buon dì à V.S., ma non vi cauate sangue nè hoggi, nè domani, nè doman l'altro.

2 Lunedi Pr.q.à h.17.m.45.d.m. Tempo alterato con dubio di neue, ò almeno pioggia con frigidità, e venti nell'aria, potranno ancora farsi sentire febri maligne, mali acuti, e ponture. In questo giorno, e nel seguente non è bene il cauarsi sangue. La toga per fuggire il Sole di Marzo si ritira all'ombra. Il tradimento finge d'esser amico. Passaggio di grandi alla conquista del mondo nuouo. Vna potenza desolata, e il fuoco si attacca à Legnami più stagionati.

3 Martedi tempo discreto.

4 Mercordi l'Aquilone vola per l'aria.

5 Giouedi tempo amoreuole, e benigno.

6 Venerdi l'aria si degna, e questo giorno, con li due seguenti non sono a proposito per l'operationi medicinali.

7 Sabbato tempo gratioso.

8 Domenica Eolo in viaggio,

9 Lunedi tempo futuro.

10 Martedì Luna piena à h. 21. m. 15. d. m. Tempo da far della neue, ouero pioggia con aria frigida per qualche giorno. Questo è inutile per medicinarsi conforme ancora il dì 13., e il 16. Donne parturienti in pericolo, e l'infermità riusciranno graui. L'auaritia farà gl'vltimi sforzi, per cauare il sangue dalle rape. Le lettere di cambio faranno testimonianza de i meriti, per esser questi riconosciuti col premio. Il tradimento essecutore di secreti consigli farà aprir gl'occhi a chi non lo conosce, e la miseria restarà nobilitata.

11 Mercordì Tempo domestico.

12 Giouedì buono per piantar carote.

13 Venerdì Tempo lodeuole.

14 Sabbato Chi và, e chi viene.

15 Domenica chi entra, e chi esce.

16 Lunedì Rallegrateui.

17 Martedì aria galante.

18 Mercordì Vlt. qu. à h. 15. m. 19. d. m. Pare che il tempo sia per cominciar bene, ma per durar poco. Infermi perseguitati, e tormentati da Marte, con febri ardenti, & altri mali secondo la maligna natura di questo Pianeta, e cominciando da questo giorno sin tutto il dì 21. & ancora il 23. si astenghino gl'infermi dal pigliar medicine. Dispareri tra le donne. Vna vittoria fauolosa nata dentro d'vn vouo. L'inuidia rode vn'osso di bue, e le carceri s'appigionano.

19 Giouedì Tempo bianco.

20 Venerdì aria pelosa, e corrente.

21 Sabbato ben venuto.

22 Domenica L'apparenza è bella.

23 Lunedì tempo continuato.

24 Martedì Luna nuoua à h. 6. m. 16. n. s. Spero buone giornate in compagnia del vento, che suole spazzare, e mantenere l'aria polita. Gl'infermi staranno male, e per curarli questo giorno non è à proposito, sicome nè meno il 25. 26. 27., e 28. quali sono inutili per pigliar medicine, e li 29. e 30. sono cattiui per cauar sangue. Nemicitie, risse, Liti, e trauagli per ogni parte, e la Fraude esercitarà tutte l'arti, e professioni con danno del prossimo.

25 Mercordì tempo riguardeuole.

26 Giouedì giorno abondante.

27 Ve

27 Venerdi tempo dà far qualche cosa.
28 Sabbato tempo soffiante, e scolastico.
29 Domenica giorno vagante.
30 Lunedi azzurro.
31 Martedi P. q. a h.9.m.3. n. s. L'aria si riscaldà, e il tempo dà in buono. Il male degl' infermi s'alleggerisce mentre, che la borsa si sgraua, con solutiui dati à cambio dallo spetiale. L'auaritia per troppo stringersi i panni adosso si vede crepare di dolore, per i scapiti fatti doue credeua di guadagnare, e così auuiene à tutti coloro, che fanno i conti senza l'hoste. Imprese fatte col fuoco, e combattimenti con le bombarde cariche a palle d'oro, ma con simili palle alcuni vi lasciararanno la pelle.

APRILE.

1 MErcordi giorno fumoso, con aria torbida, e agitata dal vento. Hoggi, e il di 6. non si piglino medicine.
2 Giouedi tempo eteroclito. Non ti cauar sangue.
3 Venerdi tẽpo verde. Resparmia il sangue per domane.
4 Sabbato giorno dilettevole, per chi piglia denari.
5 Domenica tempo da friggere.
6 Lunedi giorno chiaro.
7 Martedi, Alla corrente.
8 Mercordi Tempo misurato.
9 Giouedi Luna piena a h. 13. m. 6. d. m. Tempo da stare in tuono, e da far qualche pioggia subitanea di poca durata. L'infermità riusciranno graui, e i morbi Venerei trauagliaranno i paesi bassi. Soggetti inalzati dalla fortuna. Nuoue sette infettano il mondo. Per poche cause si riempiono le carceri.
10 Venerdi tempo nero.
11 Sabbato mutabile.
12 Domenica giorno allegro.
13 Lunedi si mantiene.
14 Martedi tempo grato.
15 Mercordi si muta.

16 Gio.

16 Giouedi Vlt.q. a h.22.m.17.d.m.Tempo ventoso, con buone giornate, l'infermità si vanno mitigando. Questo giorno, e il 17.sono cattiui per pigliar medicine, come ancora li 20. 21. e 22. fatti d'arme, discordie tra coniugati. Le cose del mondo vanno sottosopra.. Venere farà fare molti spropositi, vna potenza resta di sotto, e chi troppo ne vuole si troua con poco in mano.

17 Venerdi tempo asciutto, e vento.

18 Sabbato Aria volante.

19 Domenica ripiglia il fiato.

20 Lunedi tempo turchino.

21 Martedi à spasso per piacenza.

22 Mercordi aria poluerosa, e tempo che và à trouare il futuro dopo il presente.

23 Giouedi. Luna nuoua à h.15.m.30. d. m. Tempo fresco, e asciutto. Gl'infermi restaranno solleuati, ò da i medici, ò pure da i becchini. Li 23. e 24. sono giorni cattiui da pigliar medicine, e li 25. 26 e 27. non sono à proposito per cauar sangue. Ricchezze perseguitate dalle Donne di male affare, che della feccia cauano l'oro. Sacchi in diuerse piazze pieni di grano da vendere. Il matrimonio fa nascer la pace. Chi si spoglia, e chi si riueste, e la Fortuna corre dietro à chi non la cerca.

24 Venerdi tempo che corre.

25 Sabbato persecutioni de' sbirri contro i contadini.

26 Domenica Donne à spasso, huomini alla cantina, e à casa.

27 Lunedi l'aria si rinfresca.

28 Martedi nuuole, che corteggiano il Sole.

29 Mercordi tempo brusco, e grandinoso.

30 Giouedi P. q. à h.1. m.58.n.s. con tempo alterato, e turbolenze nell'aria comminciarà la quarta. L'infermità andaranno crescendo tra le ricette. La fraude fauorita dalla fortuna. Vn grande trauagliato dalle solleuationi. Libitina visita vna Corte, fuoco in vna Città, per far bollire le pentole. La speranza da di mano all'ambitione, trattati secreti, e risolutioni à sproposito.

MAGGIO.

1 VEnerdi Tempo fiorito.
2 Sabbato giorno mercantile.
3 Domenica aria ripiena d'ariete.
4 Lunedi Tempo da metter in canzone.
5 Martedi Fortuna, e dormi.
6 Mercordi giorno da darsi bel tempo.
7 Giouedi andare à spasso.
8 Venerdi Luna piena à h. 2. m.21. n.s. Passarà il tempo con buone giornate. Per gl'infermi vi è buona speranza. Li 8. 12. 13. e 14. sono giorni contrarij alle cure. Nettuno fà da corsaro, per assassinare alcuni Mercanti, huomini simplici ingannati dall'amicitia, e disgratie per il matrimonio.
9 Sabbato Tempo rosso.
10 Domenica giorno sfacendato.
11 Lunedi Tempo reale.
12 Martedi tempo odorifero.
13 Mercordi si lascia godere.
14 Giouedi non si ferma.
15 Venerdi Vlt. q. à h.4. m.13. n.s. In questa quarta và continuando il bel tempo fino che non si guasta. Gl'infermi andaranno hor migliorando, hora peggiorando ne i loro mali. Li 16. 18. 19. 20. e 21. sono giorni cattiui per medicinarsi. Il matrimonio patisce di rottura. La robba del padrone mal sicura in mano d'alcuni fattori, che hanno l'unghie d'ambra, e foderate di calamita, ma il porco s'aspetta alla quercia, il sangue s'intorbida tra le discordie de' parenti.
16 Sabbato giorno di buona tempera, non ti cauar sangue.
17 Domenica tẽpo mãsueto, ma cattiuo per cauar sangue.
18 Lunedi si lascia passare. Lascia stare il sangue.
19 Martedi tempo sdegnato.
20 Mercordi giorno furioso.
21 Giouedi si rimette al buono.
22 Venerdi Luna nuoua à h.2. m.46. n. s. l'aria si và ris-

sal-

saldando, ma poco mediante l'Ecliſſe, che ſuol fare il tempo freſco. L'infermità riuſciranno graui. Il dì 23. e il 24. non ti cauar ſangue, e li 26. 27. e 28. non prender Medicine. Corrieri ſpediti con felici nouelle. Il matrimonio genera diſpareri. La violenza manda alcuni alla barca di Caronte, la falſità per le poſte, la vendetta in campagna, e liti nella curia.

23 Sabbato tempo à propoſito per gl'orti.

24 Domenica bel tempo per le Donne.

25 Lunedì Tempo ſcandaloſo.

26 Martedì giorno minacceuole.

27 Mercordì tempo raddolcito.

28 Giouedì ſi vedrà con gl'occhi.

29 Venerdì giorno diſpiaceuole.

30 Sabbato P. q. à h. 19. m. 27. d. m. Il tempo ſi moſtra fauoreuole alla Stagione. Gl'infermi vengono ſolleuati da Gioue. Queſto giorno è inutile per medicinarſi. Viaggi frequenti, per diuerſi fini, altri per honori, altri per mercantie, e le ſtrade piene di huomini, donne, e coſe foraſtiere.

31 Domenica finiſce il meſe con bella giornata.

GIVGNO.

1 LVnedì dà buon principio al meſe.

2 Martedì non ci da faſtidio, in queſto giorno non prender medicine.

3 Mercordì ſta ſaldo.

4 Giouedì tempo ſolitario.

5 Venerdì giorno delicato, mà cattiuo per le cure.

6 Sabbato non ſi muoue di ſeſto.

7 Domenica Luna piena à h. 13. m. 20. d. m. Seguita il buon tempo ancora in queſta quarta. Per gl'infermi va male, e l'infermità ſi rendono pericoloſe. Li 7. 8. 10. e 11. ſono giorni inutili per le medicine.

8 Lunedì tempo in bianco.

9 Martedì giorno polito.

10 Mercordì ſi porta bene.

11 Giouedì camina ſicuro.

12 Venerdi è poco grato.

13 Sabbato ogn'vno si prouoda per la Domenica, e lassi il debito per Sabbato à otto.

14 Domenica Vlt. q. à h.8. m.59. d. m. Il tempo non muta stile. Per gl'infermi è necessaria la patienza, perche i mali vanno crescendo. Li 14.15.16.17.e 18.sono giorni inutili per medicinarsi, e li 19.e 20.sono cattiui per cauar sangue. La fortuna farà riuoltare la ruota, per far cadere chi stà di sopra, accioche s'innalzi chi stà di sotto, perche non vi è luogo per tutti. L'auaritia ingrassa i lupi. Sollevationi, furti, e rapine in quantità, e fuoco in diuerse parti.

15 Lunedi tempo ragioneuole.

16 Martedi giorno corrente.

17 Mercordi aria stagionata.

18 Giouedi Squadron volante di Moscouiti.

19 Venerdi giorno trauaglioso.

20 Sabbato Tempo giallo.

21 Domenica Luna nuoua à h. 11.m.47. d. m. O che gran caldo! Dubito di pioggia. Gl'infermi stanno molto male. Li 21. 23. 24. e 25. sono giorni cattiui per pigliar medicine. L'aiuto degl'amici serue d'appoggio à gl'ābitiosi, per innalzare, chi meno lo merita.

22 Lunedi Noi sudiamo, voi sudate, e quelli sudano.

23 Martedi tempo che inclina all'otio.

24 Mercordi giorno sonnacchioso.

25 Giouedi tempo affetato.

26 Venerdi non passa molto bene.

27 Sabbato giorno sitibondo.

28 Domenica beuete fresco.

29 Lunedi P. q. à h. 12. m.48. d. m. Il tempo si mantiene buono, per tutta la quarta. L'infermità vanno di male in peggio, questo giorno è cattiuo per medicinarla. La fraude, le nemicitie, i tradimenti, la potenza feminina, e la morte manderanno in rouina la maggior parte del mondo.

30 Martedi votate i pozzi, empite le secchie, e beuete senza discretione, perche non vi si secchi il palato.

L V G L I O.

1 MErcordi tempo gagliardo, che fà sudare.
2 Giouedi all'acqua barboni.
3 Venerdì grand'affanno per chi ha più fumo, che arrosto.
4 Sabbato. Al mercato senza denari stà la borsa sempre del pari.
5 Domenica Donne a spasso.
6 Lunedi Luna piena a h. 22. m. 36. d. m. Il tempo inclina a far acqua. Per gl'infermi non va molto male. Li 6. 7. 9. e 12. sono giorni cattiui per pigliar medicine. Auuisi falsi, inuentioni per dar pastura a curiosi, cose incredibili, fatti d'arme con gran sangue. La fedeltá bandita. Chi ride, e chi piange. Dispareri tra persone di cappa lunga. La vendetta in traccia del nemico, e la morte in trionfo.
7 Martedi tempo da lauare i panni.
8 Mercordi il ceruello camina con la Luna.
9 Giouedi chi troppo dorme, poco guadagna.
10 Venerdi nè cotto, nè crudo.
11 Sabbato imparare a spese d'altri
12 Domenica nec duro, nec tenero.
13 Lunedi Vlt. q. a h. 14. m. 28. d. m. Tempo rinfrescatiuo. Gl'infermi in gran trauaglio. I calcoli, e la podagra si risentono; Male per le femine. Li 13. 14. e 15. sono giorni cattiui per medicine, e li 16. 17. e 18. non sono a proposito per cauar sangue. Auuisi di battaglie, e stragi seguite in campagna, caduta di piazze, e luoghi incendiati, esaltatione di persone togate. La morte s'ingrassa di carne humana; destruttione di popoli, l'honore mal sicuro, e Bacco farà rompere il capo a più d'vno.
14 Martedi funi all'ordine.
15 Mercordi tempo misurabile
16 Giouedi aria solita.
17 Venerdi giorno scorticatiuo.
18 Sabbato saluate la pelle
19 Domenica spazzate le strade.

20 Lu-

20 Lunedi Luna nuoua a h. 1. m. 8, n.s. Il tempo inclina all'humidità; ma però vi sono costellationi che l'impediscono. Le malatie saranno tutte cattiue, & in particolare si faranno sentire febri ardenti, e mali acuti, onde bisognarà rinfrescarsi spesso, con fughi di nuuole, e di Pozzuolo. L'imprese di Marte saranno gloriose per i vincitori, e le perdite saranno numerate tra le vittorie, per farsi honore a vsso.

21 Martedi ventoso per chi non hà quattrini.

22 Mercordi, giorno infierito.

23 Giouedi, state in ceruello.

24 Venerdi giorno afflitto, e vigilante

25 Sabbato, Gran festa

26 Domenica. Riposateui.

27 Lunedi Chi lauora perde le forze.

28 Martedi P.q.a h.5.m.1 n.s. Tempo caldo con belle giornate. L'infermità si cagionaranno da eccessiuo calore, e apporteranno gran trauaglio alla testa, per far dar la volta a più, onde saranno di grande aiuto, e giouamento i cerotti capitali, e l'vntioni d'olio in gauetta, con vnguento canapino, e giouarà ancora molto il tabacco in corda; & i Legumi conditi con l'herba secca. Il dì 30. è cattiuo per medicinarsi. Marte in campagna s'infierisce come vn Leone. Cose di fuoco; eserciti tagliati à pezzi, e ruine grandi in diuersi paesi.

29 Mercordi tempo otioso.

30 Giouedi passa come gl'altri.

31. Venerdi, giorno grato a seruitori.

AGOSTO.

1 SAbbato, a chi porta s'apre la porta.

2 Domenica, a chi dona si perdona.

3 Lunedi, pioggie di sassi.

4 Martedi Luna piena à h. 7.m.o. n.s. Il caldo và crescendo, ma però potrà seguire qualche rinfreco di acqua. Per gl'infermi si può sperare qualche sollieuo. Li 4.5.8.9., e 10. sono giorni cattiui per le medicine. Le Bugie in viaggio, e arriuano tardi. Gran disgratie per il mondo. La morte in

vi-

visita per le corti. Lo sdegno si fà honore in campagna. Da per tutto si mena le mani. Il matrimonio ne và col capo rotto.

5 Mercordi, sudore di nuuole.

6 Giouedi, cattiuo tempo per chi è pouero, e poltrone.

7 Venerdi, chi studia il Donato diuenta Dottore.

8 Sabbato, due donne, e vn paro di polli fanno vn mercato.

9 Domenica, la deuotione a spasso.

10 Lunedi. Chi si pasce di fumo, non può mangiar l'arosto.

11 Martedi Vlt. q. à h. 21. m. 38. d. m. Tempo torbido, e alteratione con qualche rinfrescamento nell'aria. I mali s'aggrauano, e gl'infermi danno in delirio, e frenesie. Li 11., 12., 17., e 18. sono giorni cattiui per le medicine, e 13., e 14. non son buoni per cauar sangue. Trattati di matrimonio per accordare alcune differenze, il fallimento assicura l'vtile d'alcuni malitiosi mercanti. La falsità, e la fraude accrescono la robba, e ingrossano la conscienza. La morte fà vedere, che ancora gl'huomini più grandi entrano benissimo, e si possono distendere nelle sepolture come gl'altri. Le liti si moltiplicano in città, e l'armi trionfano in campagna tra i nemici.

12 Mercordi, Giunone si veste di lana.

13 Giouedi, mangiate bene.

14 Venerdi, due colpi di gola in vna volta.

15 Sabbato, non lauorate.

16 Domenica, tempo bello và a spasso.

17 Lunedi, giorno pieno di ciarle.

18 Martedi, bolle il calderone.

● 19 Mercordi Luna nuoua a h. 16. m. 28. d. m. Il caldo si rinuigorisce, e potremo godere belle giornate per tutta la corrente quarta. L'infermità si vanno aggrauando. Li 19. 20. e 25. sono giorni inutili per pigliare le medicine. Soggetti portati dalla fortuna, e solleuati a gran dignità. Le vittorie, e le perdite vengono bilanciate dalla prudenza dei comandanti. Speditione di corrieri, con diuersi auuisi per chi buoni, e per chi cattiui, Accidenti funesti, che fanno disperare gl'interessati.

20 Gio-

20 Giouedi tempo che passa.
21 Venerdi cattiuo per la gola.
22 Sabbato giorno dubbioso in diuersi paesi.
23 Domenica tempo sicuro.
24 Lunedi chi non sà scorticare intacca la pelle.
25 Martedi chi stà di qua, e chi di là.
26 Mercordi giorno conueniente.
27 Giouedi P. q. à h. 19. m. 33. d. m. la quarta pare, che possà passare tutta con buon tempo. Per gl'infermi vi è buona speranza li 27. 30. e 31. sono giorni cattiui per le medicine. Introduttione di nuoue dottrine sostenute dall'ingegno degl'ambitiosi. Viandanti incontrati da gente amica delle loro valigie. Toghe riposte nelle casse sotterrate, per farle rodere dalle tignuole. Viaggio di qualche grande, che và incognito; Dignità Ecclesiastiche conferite à personaggi meriteuoli, con l'aiuto d'Apollo, e della fortuna, disturbi in una festa, e matrimonii felicemente conclusi.
28 Venerdi giorno malinconico.
29 Sabbato andare in piazza.
30 Domenica tempo bollente.
31 Lunedi stà per mutarsi.

SETTEMBRE.

1 MArtedi tempo litigioso.
2 Mercordi verdeggiante.
3 Giouedi. Luna piena à h. 15. m. 19. d. m. Il tempo inclina all'humidità, e stà per darci dell'acqua. Infermità graui cagionate dalla malignità di Marte. In tutta questa quarta non è bene il pigliar medicine. Cariche, e dignità dispensate. Huomini di conto fauoriti dalla fortuna tanto nell'arme, quanto nelle lettere, l'auaritia serue d'impedimento in vn trattato di matrimonio.
4 Venerdi tempo liquido.
5 Sabbato giorno sonoro.
6 Domenica fate largo, e date il passo.
7 Lunedi si fanno molte cose.
8 Martedi si dice assai, e non si fà.

9 Mer-

9 Mercordi Vlt. q. à h. 8. m. 31. n. s. Aria torbida con pioggie, venti, e tempeste nel principio della quarta, e poi buone giornate fino al fine, l'infermità riusciranno graui, e lunghe, li 9. e 10. sono giorni cattiui per cauarsi sangue, e li 13. 14. e 15. sono giorni inutili per pigliar medicine, l'inganno si fà largo tra li negotianti, la troppa fede farà stimare per buona la malitia vestita dalla modestia, latrocinii premiati su le forche, l'ambitione s'auuanza caminando per vie illecite. Le disgratie piouono sopra le donne; La vanità, e il Lusso finiscono di spiantare le case mezzo spiantate.

10 Giouedi tempo iracondo.

11 Venerdi si rende à discrettione.

12 Sabbato giorno mercantile.

13 Domenica bel tempo per chi se lo piglia.

14 Lunedi Poltroni à lauorare chi vuol mangiare.

15 Martedi tempo che vola.

16 Mercordi giorno honorato.

17 Giouedi Luna nuoua à h. 9. m. 27. n. s. Il tempo si dimostra buono per durare così tutta la quarta. Le cose dell'infermi vanno poco bene, e però ogn'uno si guardi dal far disordini: Li 17. e 18. sono giorni cattiui per cauar sangue, e li 18. e 19. sono inutili per le medicine. La speranza inuecchiata in Corte resta consolata, ma non già contenta. Marte fà le sue solite proue in campagna con ferro, fuoco, e presa di piazze. Vn grande abbandonato dalla fortuna s'accomoda al gusto d'altri, per hauer campo di ripigliar le forze, e cimentarsi più vigorosamente con quella, che gl' ha voltato le spalle, e fà conoscere, che chi troppo abbraccia poco stringe.

18 Venerdi chi gode, e chi si lamenta.

19 Sabbato tempo rustico.

20 Domenica giorno sfacendato.

21 Lunedi tempo amico de' poltroni.

22 Martedi banco fallito.

23 Mercordi gl' antichi hanno filato, & i moderni portano la camicia.

24 Giouedi giorno pesante.

25 Venerdi P. q. à h. 8. m. 4. n. s. l'aria si farà sentire ventosa, e forse ci darà qualche pioggia, per altro il tempo inclina

piu-

piutosto all'asciutto. Male per gl'infermi, perche l'infermità si vannó aggrauando, & in particolare per le donne. Li 25.26. è 29. sono giorni cattiui per l'operationi medicinali. Vn grande in viaggio per l'altro mondo. La mala fortuna si fa persecutrice di femine. Battaglie con spargimento di sangue, e strage crudele. Il fuoco arde in diuerse parti, particolarmente ne i forni, e nelle fornaci, e fucine di Fabri. Toghe riposte nella secretaria di Astrea. Le forche all'ordine per gente da bosco.

26 Sabbato Tempo spirante.

27 Domenica Giorno comodo.

28 Lunedi Chi sta bene, e chi sta male.

29 Martedi Lauoranti riposateui.

30 Mercordi Tempo inutile per chi non ha voglia di Lavorare.

OTTOBRE.

1 Giouedì Tempo soffiante.

2 Venerdì Luna piena à h.o. m.10. n. s. Tempo borascoso con pioggie, e venti per qualche giorno, e poi si rimette al buono. Difficili da curarsi riescono l'infermità cagionate dall'ostinato Pianeta di Marte, il quale congiunto col Sole procura di trauagliare i corpi humani, con eccessiuo calore cagionando febri maligne, mali acuti, e punture. Li 2. 3.4. e 5. sono giorni cattiui per pigliar medicine, e li 6. e 7. non è bene il farsi cauar sangue. I quartieri d'Inuerno si dispongono per far correr le paghe in conuersationi, giuochi, festini, e spassi Venerei, e ne i bordelli si fa piazza d'arme, per far gente nuoua, e reclutare gl'eserciti nella futura campagna. Nemici armati in risse, che combattono tra di loro per i migliori bocconi, e popoli solleuati tra le grauezze.

3 Sabbato Mantici di Giunone per aria.

4 Domenica Tempo che piange, e sospira.

5 Lunedi giorno incostante.

6 Martedi Remissibile.

7 Mercordi tempo che corre.

8 Giouedi volta faccia.

9 Ve-

9 Venerdi Vlt. q. à h.22. m.44. d.m. Il tempo inclina à darci diuersità di venti, con pioggie, e qualche tempesta, e pochi giorni di buono ci promette in questa quarta. Dalla benefica stella di Venere vengono soccorsi gl'infermi, onde possono sperare qualche sollieuo. Li 9. 11. 12. e 16. sono giorni contrarij all'operationi medicinali. La necessità non entra in corte. Discordie tra Cittadini, e parenti; e nemicitie in Città. Allegrezze in vn paese; e trauagli in vn altro, con morte violenta.

10 Sabbato Tempo sfrenato.

11 Domenica Buono vccellare alla ciuetta.

12 Lunedi giorno sensibile.

13 Martedi rosseggiante.

14 Mercordi si fa conoscere.

15 Giouedi Il tempo va, e viene.

16 Venerdi Macelli serrati, e cani sconsolati.

17 Sabbato Luna noua a h. 3. m. 19. n. s. Vento per aria, e buone giornate per tutto il resto della quarta. Gl'infermi saranno ben trattati dalla benignità di Gioue. Li 17. 20. 23. e 24. sono giorni cattiui per le cure. Discordie, che terranno sollevati gl'animi, & i ceruelli torbidi. L'ambitione farà molti castelli in aria. Dopo il riso viene il pianto, e l'allegrezze finiscono, & i consigli s'allentano.

18 Domenica Buona ventura per aria.

19 Lunedi Tempo visibile.

20 Martedi curioso.

21 Mercordi galante.

22 Giouedi consolatiuo.

23 Venerdi Giorno doloroso.

24 Sabbato Trafficante.

25 Domenica P.q. à h. 18. m. 54. d.m. Per tutta la corrente quarta continuarà à mantenersi il tempo buono. L'infermità si vanno mitigando. Li 25. 26. e 30. sono giorni cattiui per medicinarsi. Le disgratie in viaggio, e la fortuna perseguita i viandanti. I consigli dubbiosi ritardano molte risolutioni, popoli mal contenti, e seditiosi nemici della quiete, e caduta di fabriche mal fondate.

26 Lunedi si potrà vedere.

27 Martedi Tempo magro.

28 Mercordi non lauorate.

29 Gior.

29 Giouedi giorno ficuro.

30 Venerdi chi fi contenta gode.

31 Sabbato Luna piena à h.10. m.31. n.s. Il tempo fi mostra humido, e ventoſo, e in tal guiſa finiſce il meſe. L'infermità pigliaranno buona piega tra le coperte, e ſotto i Lenzuoli. Il di 31. è cattiuo per pigliar medicine. Morte violenta, e ſanguinoſa. La toga innalzata à ſommi honori. La bugia eſaltata. Infortunii pronti in ogni occaſione, ſpeſe fatte innutilmente. Femine ſotto le mani d'Aſtrea. E latrocinij à ſpaſſo.

NOVEMBRE.

1 DOmenica tempo commune.

2 Lunedi lagrimoſo, e ſoſpirante.

3 Martedi chi troppo crede reſta ingannato.

4 Mercordi giorno eminente.

5 Giouedi fa à modo tuo.

6 Venerdi giorno malinconico.

7 Sabbato non vendere à credenza.

8 Domenica Vlt. q. à h.17. m.1. d. m. La quarta pare che ſia per riuſcire frigida, e ventoſa, con pioggie, grandine, tempo boraſcoſo accompagnato da tuoni, fulmini, e tempeſte; onde dubito che per la maggior parte reſtarà impedita, e alterata da varie coſtellationi. Per gl' infermi Mercurio in caſa di Marte ſi dimoſtra aſſai nociuo, & infauſto, e però s'habbino riguardo. Li 8. 9. 14. e 15. ſono giorni inutili per pigliar medicine. Beuitori alle cantine, e mostoni alla carne fanno frequenti conuiti, e banchetti, e ſpeſſo poi ſi rompono il capo armato col cimiero di Atteone. L'allegrezze finiſcono in trauagli, e diſguſti. Trattati fraudolenti. Diſſenſioni, e morte violenta di gente nobile. La Lite va conſumando il capitale de i litiganti. Fallimento che libera i mercanti dalla parola, ma non da i debiti. La Tirannia ſitibonda di ſangue humano fà alla peggio; e vn potente vede il ſuo ſtato tra le rouine.

9 Lunedi comincia à riueſtirti.

10 Martedì porta l'ombrello.

11 Mercordì torna addietro per non cozzar col muro.

12 Giouedì ripiglia il fiato.

13 Venerdì passa per vn di più.

14 Sabbato vendi il ventaglio.

15 Domenica stà intorno al fuoco.

16 Lunedì Luna nuoua à h. 20.m 38. d. m. Il tempo stimo, che possa darci l'aria frigida con pioggia, e vento; del resto poi ci promette buone giornate per tutto il restante della quarta. Gl'infermi si trouano in gran pericolo di saltare dal letto dentro la fossa. Li 16.17.19.20., e 21. sono giorni cattiui per pigliar medicine. Allegrezze per felici nouelle in vn paese. Fabbriche soggette alle rouine cagionate dal tempo, ò dallo sdegno. Rapine frequenti fatte da gente aquartierate. Sangue fuor delle vene, e Corrieri vestiti di bruno.

17 Martedì tempo Aquilonare.

18 Mercordì non tremar di paura.

19 Giouedì non passar la misura del tuo guadagno.

20 Venerdì pensa bene a i fatti tuoi.

21 Sabbato col vento in borsa non andare in piazza.

22 Domenica giorno, che mangia tutta la settimana.

23 Lunedì Pr. qu. à h. 4. min. 12. n. s. In questa quarta possono seguire diuerse alterationi nell'aria con aqua, e vento, tempo borascoso con tempeste, lampi, tuoni, e fulmini stante l'aspetto de i malefici. L'infermità saranno graui, e anderanno di male in peggio. Li 23.26.27. 28, e 29. sono giorni inutili per le medicine. Il sepolcro aspetta gran personaggi. L'odio, e la vendetta pigliano fuoco. Risse frequenti per le Città, e per le ville. Honori, e cariche per chi porta. Partite false publicate con le secrete; e gran mortalità doue muore molta gente.

24 Martedì tempo infuriato.

25 Mercordì l'aria si riuolta.

26 Giouedì tordi, e merli pelati con la penna.

27 Venerdì lo stare vicino al fuoco è meglio che starui sopra.

28 Sabbato il buon mercato inganna tutti.

29 Domenica tempo paonazzo.

30 Lunedì Luna piena à h.22. m.35. d.m. il mese finisce con qualche alterazione, e dubito di vento, e neve. Per gl' infermi ci sarà buona speranza mediante l'assistenza di Venere; Ma in questo giorno non è bene il cauarsi sangue. La ragione parla co i sordi; Viaggi inutili, e caualli di ritorno senza sella. Le Femine partoriranno nemicitie, e rotture tra i riuali. Ministri auari muouono à sdegno vna communità, e si tirano dietro vna gran piena. La discordia si fà sentire, e l'apparenza inganna molti semplici.

D E C E M B R E.

1 MArtedì tempo bianco.

2 Mercordì fin che è fiato vi è speranza

3 Giouedì tempo determinato dal Cielo.

4 Venerdì chi tira di quà, è chi tira di là.

5 Sabbato chi più spende manco spende.

6 Domenica fa che il settimo non passi il sei.

7 Lunedì vlt. q. à h.14. m.28. n.s. tempo freddo, e asciutto, e però la quarta passarà per lo più con buone giornate. L'infermità non riusciranno molto graui, onde gl'infermi si potranno facilmente curare. Ma li 8. 12. e 13. sono giorni inutili per l'operationi medicinali. Pericoli di violenze per mano de' nemici: Vn potente citato à comparire dauanti al prior de' morti. Il vituperio conduce in trionfo à suon di corno l'honore coronato da Marte. Toga al cimiterio. Perdite innaspettate, e viaggi senza utile, e infruttuosi.

8 Martedì porta buon giubbone.

9 Mercordì non ti metter in cimento.

10 Giouedì tempo brauo.

11 Venerdì mangia poco.

12 Sabbato nel vendere, e nel comprare l'amicitie son troppo care.

13 Domenica per chi non conta il cieco non canta.

14 Lunedì Viandanti guardateui.

15 Martedi Luna nuoua a h. 13. m. 2. n. s. La quarta porta seco della pioggia, con diuersità di venti, e tempo freddo. L'infermità si renderanno assai trauagliose; i catarrosi, è quelli, che patiscono di podagra patiranno assai, e saranno tormentati dalle solite loro flussioni. Tutti questi giorni sino alli 20. sono cattiui, per l'operazioni medicinali, e solamente il di 21 resta libero. Dubito di terremoto in diuerse parti, mentre la terra sarà commossa con zappe, vanghe, ò altri stromenti, mà preghiamo, anzi ringratiamo la poltronaria de' contadini, che non vorrà fare tanto male sopra la terra. L'asino col portar le some sosterrà molte cariche senza basto; E le borse piene di guadagni illeciti daranno il tratto alle bilance di Astrea, accioche ella possa riuestirsi.

16 Mercordi sereno sopra le nuuole.

17 Giouedi spazzini a spazzar le stanze di Giunone.

18 Venerdi copriteui bene.

19 Sabbato chi la robba vende a credenza, ne farà la penitenza.

20 Domenica nello spaccio sta il guadagno.

21 Lunedi seguitate col bon prò vi faccia.

22 Martedi p. q. a h. 12. m. 39. n. s. Comincia l' Inuerno con tempo freddo, vento, e neue ò pioggia, mà poi siamo per hauere giornate con tempo asciutto, e l'aria s'accomodarà al temperamento della stagione. Dalla malignità di Saturno saranno tormentati i corpi humani, e gl'infermi patiranno assai. Dalli 22. sino a tutto il di 26. sono giorni inutili per medicinarsi, e li 27. e 28. non sono a proposito per cauarsi sangue. Le bugie, e la falsità si faranno grand'honore in bocca delli scioperati, e di ceruello leggieri, e vani pianta carote, i quali publicaranno molte ciance, & inuentioni di cose sognate, e però chi non vuole essere stimato per mato come loro non gli dia orecchie.

23 Mercordi s'auuicinano dolori di borsa

24 Giouedi chi da, e chi piglia.

25 Venerdi sono più quelli che pigliano, che quelli che danno.

26 Sabbato il presepio trionfa.

27 Domenica. La Diuotione è arriuata d' Inuerno.

28 Lunedi l' innocenza sopra la terra.

29 Martedi Luna piena a h. 12. m. 50. n. s. La quarta comincia col vento, e tempo asciutto, col quale finirà il mese, e l'anno ancora. Gl'infermi potranno prouare gran frutto delle cure mediante il concorso, e assistenza di Venere a loro fauoreuole. In questo giorno però è pericoloso il cauarsi sangue, e il dì 30. è inutile per l'operationi medicinali. L'odio si ricopre col manto dell'amicitia per fare il colpo più sicuro. Spese inutili accompagnate da molti debiti serrano la porta all'entrate, e quì finiscono insieme con l'anno tutte le vane predittioni Astrologiche fatte sopra gl'accidenti, e auuenimenti del mondo, delle quali mi protesto hauer parlato sempre da scherzo, sapendo molto bene che non hanno altro fondamento che l'arene dell'Arabia solleuate in aria da i venti insieme col ceruello di tanti Autori Arabi con la rabbia, che se gli mangi, & insomma sono tutte carotte seminate nell'arena, che a mangiarle riescono troppo dure alla digestione per chi ama la verità.

30 Mercordi buon giorno a vostra Signoria.

31 Giouedi a riuedersi quest'altr'anno.



AP-

APPARTENENZE DELL'ANNO.

Aureo numero	15	Inditione Romana	15
Cielo Solare	6	Lettera Dominicale	D
Epatta	4	Lettera del Martirologio	d

FESTE MOBILI.

Settuagesima	8. Febr	Pentecoste	31 Mag.
Ceneri	25 Febr.	Dom. della SS. Trinità	7 Giu.
Pasqua di Resur.	12 Apr.	Corpus Domini	11 Giugno.
Rogationi	18.19-20. Mag.	Auuento	29 Nou.
Ascensione	21. Mag.		

QVATTRO TEMPI.

Marzo	4. 6. 7.	Settembre	16. 18. 19.
Giugno	3. 5. 6.	Decembre	16. 18. 19.

PEr empire il foglio in questo luogo mi è parso bene a proposito de i quattro bene il notare per fallace quella regola che tengono alcuni come se fosse infallibile, cioè che quando il tempo si guasta nel giorno delle quattro Tempora duri per tutta vna lunatione: il che l'esperienza più volte hà dimostrato per falso, è ben vero, che se gli può concedere in parte, che ciò succeda in quelli di Settembre, e di Decembre perche vno cade sempre vicino all'Equinozii autunnale, e l'altro vicino al Solistitio dell'Inuerno; ma quelli che in quest'anno occorrono nelli Mesi di Marzo, e di Giugno in altri anni succedono ancora vno nel Mese di Febraro, e l'altro nel Mese di Maggio, e in queste mutationi di Mesi alle volte s'allontanano da i punti cardinali del Zodiaco per lo spatio di vn Mese, che importa vna Lunatione intiera, ōde mi marauiglio, che costoro così alla cieca formino il giudicio della mutation dell'aria senza sapere quali constel-

 latio-

lationi occorrono, dà poterci apportare il buono, ò cattiuo tempo; sicome ancora è ammirabile la temerità di certi ceruelli asinini, i quali sapendo far di conto con l'epatta pretendono esser dottori del fàr della Luna, e quando han ritrouato quanti giorni sono passati dal nouilunio vogliono ostinatamente, & asinescamente sostenere, che sia fatta prima, ò che non sia fatta in quel tempo assegnato nell'effemeridi ben calcolate da buoni auttori, io qui direi che costoro fossero degni di esserli battuta vna trippa non già di sette, mà di settanta Sabbati nel mostaccio, se per altro non compatissi la loro ignoranza, per non sapere distinguere il giorno artificiale dal naturale, che importa ventiquattro hore comprendendosi in questo il giorno, e la notte insieme; onde dentro al detto termine la Luna può fare nella notte del giorno antecedente, ò pure nel giorno seguente, il qual tempo Astronomicamente è vn giorno medesimo, e però costoro con la loro epatta si mostrano veramente Astrologi da pattona, e con i loro conti pigliano de' granchi à secco a Luna scema; parlo con gl'ostinati nella loro opinione erronea, non già con quelli che si rimettono alle ragioni di chi l'intende. Mi fanno poi ridere quelli che stanno in certe loro vane osseruazioni de tempi, come è quella delli primi dodeci giorni del mese di Gennaro, che chiamano prestati; ciaschedun de quali corrispondono per ordine alli dodeci mesi dell'anno; e dicono che quale sarà nella mutation dell'aria quel giorno, tale sarà il mese, che gli corrisponde, il che quanto sia lontano dalla verità l'esperienza fatta, e che si può fare da ciascuno lo dimostra; conforme s'esperimenta per vana l'osseruatione del giorno della conuersione di San Paolo, che la pioggia, e la neue diano segno di carestia, l'aria serena d'abbondanza, che la nebbia significhi pestilenza, e il vento la guerra. Io per mè non sò di doue habbino cauate queste cose. Può essere che qualche volta siano seguiti cotali effetti, mà di cento quattro, ò sei sole non sono bastanti a verificare l'assioma. Queste, & altre simili osseruationi sono veramente degne di riso, mà assai più ridicola quella che quando leggere nella Messa l'Euangelio di San Marco, infallibilmente ha da piouere; sentite se questa è di quelle massiccie. Sò che sopra di quello punto per i tempi passate

vi ſono ſtate fatte diuerſe ſcommeſſe, mà tutte perſe dall' oſſeruatore; e vna volta quello che s'incapaua con queſta ſua oſſeruatione fece vincere à ſue ſpeſe vn paro di capponi all' auuerſario, che giocò ſeco. Se queſta foſſe vera ſarebbe vna coſa più ſicura, e ſenz' altre orationi ad petendam pluuiam, quando ce n'è biſogno baſtarebbe ſolamente cantare l'Euangelio di San Marco; Tali oſſeruationi dunque oltre l'eſſere ridicole, ſono indegne, e biaſimeuoli trà Chriſtiani, e queſte come tante altre che puzzano di gentilità, ò di ſuperſtizione come quella dell' vouo dell'Aſcenſione, dell'aglio di San Giouanni, e ſimili meritano di eſſere aboliti, e poſte in obliuione, anzi proibite dalli Superiori, almeno per diſinganno delle perſone ſemplici.



Altre appartenenze dell'Anno applicate alla vita humana secondo la Dottrina del gran Villano.

ESsendo, che ne i quattro tempi instituiti dalla Chiesa si rappresentano le quattro Stagioni dell'Anno, che sono la Primauera, l'Estate, l Autunno, e l'Inuerno, non è fuori di proposito il rappresentarle simbolicamente nella vita dell'huomo; Onde per la Primauera si può figurare in esso il fior degl'anni, è la verde, e tenera età della fanciullezza, che nel suo tempo fiorisce; e facilmente si piega sotto la disciplina del Padre della Madre, e de i Maestri. Nell'Estate si può raffigurare il tempo della giouentù quando, che l'huomo si rende più vigoroso, e forte nel resistere alle fatiche, e trauagli, & in particolare noi altri contadini nel far le facende in campagna, maneggiando la zappa, la vanga il rastrello, e nel menare le mani, con i coreggiati nell'aia per batter il grano, e bisognando ancora sù le spalle di chi vuol farçi il bell'humore adosso. E per esser questa età assai calorosa incita l'huomo à fare con le sue forze d'ogni herba fasci, e d'ogni sorte di lana vn peso, e il sangue acceso dalla bile dentro le vene l'induce a farselo cauare trà le risse, e combattimenti. Segue poi l'Autunno che è la stagione de' frutti, quale vien rappresentata dall'età virile dell'huomo quando con la prudenza è più atto a raffrenare l'ardore delle sfrenate sue passioni, & i giouenili furori, che se egli s'è affaticato nell'Estate della sua età, per potere sostentar la vita, e mantenersi da galant'huomo gustarà i frutti maturi della sua industria, e delli sparsi sudori, ma se in detta età essendo pouero, e priuo d'entrate, e di facoltà, imitando più tosto la cicala, che la formica, volse viuere da poltrone, ò che

per

per darsi bel tempo dissipò quel tanto, che possedeua i frutti del suo Autunno saranno tanti debiti, e i frutti de'censi quanto più saranno maturi, e dolci per li suoi creditori, tanto maggiormente saranno acerbi, & amari per lui; e gli conuerrà fare più vigilie, e digiuni di quelli, che comanda la Chiesa. Finalmente arriua poi l'Inuerno della vecchiezza nel quale gl'arbori restano priui di foglie, mentre perdono il natio vigore, e così apunto auuiene all'huomo, che mancandoli le forze gli casca il pelo, gli si seccano gl'humori, resta quasi spogliato affatto di sentimenti, e col capo canuto rappresenta apunto vn monte ricoperto di neue, che se in tempo d'Estate, non si è ben proueduto di legne finalmente muore di freddo.

Tra l'altre appartenenze dell'anno si nota poi l'aureo numero, il quale secondo la mia opinione applicandolo all'attioni humane, dico che consiste nelle Monete d'Oro numerate dagl'Auuocati, e da curiali in cause tanto Ciuili, quanto Criminali, e questo è assai differente da quello della Luna, il quale arriua solamente al 19. e non passa più auanti; ma questo della curia arriua alle centinara, e mai finisce. Segue poi il Ciclo Solare, che s'estende fino al numero 28.; ma nel mio Calendario Morale trapassa il centesimo, e và sempre più crescendo in tanti circoli d'Oro, e d'argento, onde con il calcolo di molti pezzi di metallo coniato si trouano i luoghi d'Astrea, con le costellazioni a proposito per vincere le liti, ò pure potressimo dire in questo caso, che per Ciclo Solare s'intenda la rotondità delle suola delle Scarpe, che si consumano giornalmente nell'andare inanzi, e indietro a trouare, hora il Giudice, hora gl'Auuocati, e Procuratori, & altri ministri della Giustizia, perche ce ne bisognano molte parà prima che s'arriui à staccare dalla curia vna sentenza. Quanto all'Epatta io stimo, che questa sia fondata in tutti gl'auuanzi, non gia di giorni dell'anno solare, che supera l'anno Lunare di giorni vndeci, ma delle facoltà, e ricchezze degl'auari, che restano poi nelle mani di chi non ha durato fatica nell'accumulare la robba, la quale apunto come la Luna doppo che hà finito di crescere dala volta, cominciando a calare per mano

delli Heredi che la godono, e la mandano in mal'hora per darsi bel tempo.

I tempi proibiti di mangiar carne sono la Quaresima, i quattro tempora, il Venerdi, e il Sabbato, tutte le vigilie comandate, e quando non ci sono quattrini da comprarne.

Finalmente i giorni cattiui per cauarsi sangue dalla vena crumenica, e pagare i debiti, sono la Domenica, il Lunedi, Martedi, Mercordi, Giouedi, Venerdi, e Sabbato, onde in questo caso sarà bene, che il Debitore si porti col creditore come la Lepre col cane.

Seguono hora alcuni auuertimenti, e segni della mutatione de' tempi, e documenti morali circa il modo di viuere.

PRimieramente quando vedrai, che tramonta il Sole senza nuuole attorno, è segno che iui l'aria è polita, e che la mattina seguente si farà giorno; e quando egli si leua chiaro, e libero da i vapori della terra, è segno della notte futura; e nota, che questa regola non fallisce mai.

Segno poi infallibile del buon tempo, che hà da succedere è la pioggia presente; e quando è buon tempo è segno, che poi hà da piouere senza dubbio.

Il caminar delle nuuole per l'aria, e il tremar delli arbori, sono segni di vento, e quando questo si ferma, è segno che non c'è più.

Il Cielo tutto sereno, e l'aria polita danno inditio, che le nuuole non ci sono.

Quando vedrai pezze di panno Lino, come camisce, lenzuola, ò altre cose bagnate senza piouerci sopra, ò è segno che si fa il bucato, ouero d'humidità cagionata da basso.

Se il gatto lisciandosi il muso passa l'orecchie, è segno, che egli con zampa c'arriua.

Ogni volta che vn'huomo si sente alterare gl'humori nel corpo con dolore di nerui, e nell'ossa quello è vn segno manifesto di hauer battuto la borra nel calar della Luna.

Quando le mosche, e le pulci pizzicano più del solito, è segno che sono ancora viue,

Quan-

Quando i vermi, che stanno sotto terra escono fuori, è segno, che vengono à pigliar'aria, per portarla in casa loro.

Quando le Ranocchie fanno strepito più dell'ordinario è segno, che c'hanno gusto.

Quando le formiche non escono fuori l'Estate à far prouisione di grano è segno che vogliono star dentro le loro tane.

Quando i buoi vniti insieme alzano il capo al Cielo, e si lecano trà di loro, è segno che fanno consiglio, e dimandano in gratia à Gioue il potere eleggere per loro priore il più grosso, che si troui fra essi, à fine di liberarsi dalle mani del Contadino, che spesse volte gli punge le chiappe.

Quando i montoni si cozzano insieme, è segno che trà loro vi è gelosia, per amor delle pecore, temendo per causa loro d'esser conuertiti in becchi.

Quando gl'Asini si scuorono, e percuotono insieme l'orecchie, è segno che non vogliono ascoltare la ragione.

Il vedersi gran quantità di ragni caminar per le case, è segno di carestia di scope, ò per dir meglio di negligenza nello spazzare.

Il canto del gallo fuori dell'hore solite da segno, che egli non è castrato, nè pelato, nè cotto.

Se in tempo d'Inuerno vedrai volare i corui, è segno che questi non ti hanno cauato gl'occhi.

Quando nel mare si fanno vedere molti Delfini, è segno, che vi nascono, e vi stanno.

Quando i fonti, e i fiumi s'ingrossano senza piouere, è segno d'abondanza di acqua sotto la terra.

Quando lo stoppino della Lucerna fà il fongo, è segno che ella stà accesa.

Quando gl'vccelli stridono più del solito, è segno, che hanno buona voce.

Tutte le sopradette osseruationi dicono molti, che siano inditii di futura pioggia; ma io spesse volte le hò trouate fallaci; onde stimo assai migliore, e più sicura la mia opinione conforme hai sentito. Ma per passare adesso dalli segni naturali a quelli morali voglio insegnarti diuerse osseruationi fatte per conoscere la natura, l'inclinationi, e qualità degli huomini.

Primieramente habbi per regola generale che vn'huomo

il quale assai ciarla, poco discorre, e dà segno di essere vn gran bugiardo, e di hauere poco ceruello.

Colui che è facile a ridere per qualsisia minima cosa, stimalo pure per huomo instabile, e leggiero; e che ogni poco di vento sia bastante a farli saltare il ceruello fuori del capo.

Guarda bene i tuoi traui da quelle mani, che vanno raccogliendo li stecchi.

Chi ti consiglia a bere dell'acqua da segno, che vorrebbe tutto il vino per sè.

Chi brama la giustitia in casa d'altri, teme di riceuerla in casa propria, per esserne più bisognoso di quelli.

Vn che si sdegna al biasimar d'vn vitio
Mostra che quello è suo proprio esercitio.

Chi t'insapona in faccia ti vuol radere dietro a le spalle.

Se vuoi conoscer vn huomo in quel, che biasima tutti i vitii in sua presenza, e lo vedrai.

Sereno d'Inuerno, e nuuolo d'Estate, e carità di persone interessate.

L'occhio vede ogni oggetto, che gli stia alquanto lontano, ma sè stesso mai.

Colui che dice, quel che non sà, per parere quel, che non è, fà il mercante di quel, che non hà.

Da huomo prudente è l'vdire assai quello, che fà per lui, il dir poco di quello che non gl'è vtile, e nulla di quello, che gli può nuocere.

Non passare mai la misura, che conuiene alla tua statura.

Chi crede tutte le cose rimane con poco credito.

Al pelame si conosce la bestia, alle penne l'vccello e l'huomo al parlare.

Il dire fà dire, e il fare da che dire, e che fare, e però per non errare bisogna arare dritto con le mani, e con la lingua.

Per conoscere vn'adulatore basta il biasimare qualche sua operatione, che gli sentirai riuoltare in biasimo le lodi, che altre volte hà dato alle cose tue.

L'huomo che si lascia menar per il naso, è buono ancora per esser condotto al mercato, con la cauezza.

Chi s'assicura nell'esser guidato dalla fortuna, è più cieco di quella.

Non

Non è mai buono il consiglio di chi nelle cose sue non sà consigliare sè stesso.

Il fumo quanto più s'inalza tanto meno apparisce, e il buio più si fà grande tanto meno si vede.

Chi più s'allarga nella bassezza, più si restringe nell'altezza.

A chi nacque tra le ghiande, non conuien farsi huomo grande.

L'honore di chi loda sè stesso resta sepolto nella bocca del medesimo dicitore.

Nel dir molto, e nulla fare vi è poco da guadagnare.

Cento libre di parole, che non sono a proposito non arriuano a fare vn'oncia di ragione.

Molto in borsa, e poco in testa, fanno stare il mondo in festa.

Chi crede alle promesse, e in quelle spera
Per lui l'Autunno ancora è Primauera.

Chi hà timore delle spie da segno di portare adosso qualche cosa di contrabando, o di voler frodare la gabella.

Chi troppo si fà largo nello spendere
Alla miseria poi si deue rendere.

Chi maneggia la robba, che non è sua, e con essa vuol far da Marchese a riuederci al fare i conti, e di ritorno alla baronia.

Chi per altri fà da fattore, del suo proprio è destruttore

Chi procura d'arricchirsi con auuanzi fatti sù la robba, che maneggia per altri fà un capitale da capestro, e s'affatica per ingrassare il fisco.

Meglio s'impara studiando nel proprio libro, che in quello d'altri.

Il testamento è l'vltima bugia dell'huomo, mentre finge di lasciare quello, che nell'istesso tempo vuole, che sia legato, e l'vltima volontà s'accompagna col non più potere.

Gl'occhi è la lingua sono le spie del cuore, e nella bocca parlante si riconosce la qualità delle mani.

Chi vuol saper comandare impari prima à obedire; si porti per esser portato, e si sopporti per esser sopportato.

Il sostenere l'errore per non parere di hauer errato è vna fodera fatta per le brache d'vn'huomo superbo, & ambitioso, & vn mantello per coprir l'ignoranza.

In ogni professione ciascuno brama, che da tutti venga honorato il proprio mestiere, ma l'interesse nell'esercitarlo vorrebbe essere sempre solo.

Le lodi vendute dagl'adulatori sono a buon mercato, per chi le compra senza merito.

Non può far buoni gl'altri colui, che non è buono in sè stesso.

Nel tribunale dell'Interesse la ragione diuenta rea, e del torto son tutti i diritti.

L'Adulatione è la nutrice, e la satira è la matrigna del vitio.

Quella cosa è più stimata, della quale meno se ne troua, e però chi ha poco ceruello deue esser tenuto in maggiore stima degl'altri huomini.

Il mondo è così stretto, che non può dar luogo a vno senza scacciarne, e scomodare vn'altro.

Vn'ingegno buffonesco non sà darsi a conoscere in altro, che ne i spropositi.

Si dimostra esser tra gl'altri vn gran bestia, chi pretende di essere stimato più, che non vale.

Con giuocatori vantaggiosi all'hora solamente si vince, quando se gli stà lontano, e che si sfuggono quanto la peste.

Il vino, l'ignoranza, e l'ambitione
Fan d'huomo bestia, e priuan di ragione.

Chi col tristo s'accompagna
Hà di quello ogni magagna.

Protettori di furfanti
Sono à quelli somiglianti.

Quando vno crede hauer tutto imparato
Si troua in prima riga del Donato.

Vn che pretende riformare il mondo
Dimostra esser di quello assai più tondo.

Tauola perpetua del Leuare del Sole, del mezzo giorno, e della mezza notte.

NOta che la tauola ſeguente ſi è calcolata all'altezza polare di gradi 45. onde può ſeruire ſenza differenza di conſideratione a tutta l'Italia, auuertendoſi però, che l'hore ſolari ſi ſono ridotte all'hore degl'horologi, a ruote, quali ſuonano mezz'hora dopo di quelle; quando però le girelle caminino con buon'ordine, e che il ceruello di chi gli tempera non ſia ſtemperato; Queſta dunque ti ſeruirà ogn'anno, per eſſer perpetua; e quiui l'hò poſta per tua comodità, accioche ſappi in ogni tempo quante hore puoi dormire, quando ti puoi leuare, e quello che più importa, quando è hora di deſinare.



	Leu. del Sole		Mezo Giorno		Meza Notte	
	Hore	Min.	Hore	Min.	Hore	Min.
1	14	36	19	3	7	3
2		36		3		3
3		34		2		2
4		34		2		2
5		34		2		2
6	14	32	19	1	7	1
7		32		1		1
8		30		0		0
9		28	18	59	6	59
10		28		59		59
11	14	26	18	58	6	58
12		24		57		57
13		24		57		57
14		22		56		56
15		20		55		55
16	14	18	18	54	6	54
17		16		53		53
18		14		52		52
19		12		51		51
20		10		50		50
21	14	8	18	49	6	49
22		6		48		48
23		4		47		47
24		2		46		46
25		0		45		45
26	13	58	18	44	6	44
27		56		43		43
28		54		42		42
29		52		41		41
30		50		40		40
31		46		38		38

	Leu. del Sole Hore	Min.	Mez. Gior. Hore	Min.	Mez. Not. Hore	Min.
1	13	44	18	37	6	37
2		42		36		36
3		40		35		35
4		38		34		34
5		36		33		33
6	13	32	18	31	6	31
7		30		30		30
8		28		29		29
9		24		27		27
10		22		26		26
11	13	20	18	25	6	25
12		16		23		23
13		14		22		22
14		12		21		21
15		8		19		19
16	13	6	18	18	6	18
17		4		17		17
18		0		15		15
19	12	58		14		14
20		56		13		13
21	12	52	18	11	6	11
22		50		10		10
23		48		9		9
24		44		7		7
25		40		5		[illegible]
26	12	38	18	4	6	[illegible]
27		34		2		[illegible]
28		32		1		[illegible]

	Leu. del Sole Hore	Min.	Mez. Giorn. Hore	Min.	Mez. Not. Hore	Min.
1	12	30	18	0	6	0
2		26	17	58	5	58
3		24		57		57
4		22		56		56
5		18		54		54
6	12	14	17	52	5	52
7		12		51		51
8		8		49		49
9		6		48		48
10		4		47		47
11	12	0	17	45	5	45
12	11	56		43		43
13		54		42		42
14		50		40		40
15		48		39		39
16	11	46	17	38	5	38
17		42		36		36
18		38		34		34
19		36		33		33
20		32		31		31
21	11	30	17	30	5	30
22		28		29		29
23		24		27		27
24		22		26		26
25		18		24		24
26	11	14	17	22	5	22
27		12		21		21
28		10		20		20
29		6		18		18
30		4		17		17
31		0		15		15

	L. del Sole Hore	Min.	Mez. Gior. Hore	Min.	Mez. Not. Hore	Min.
1	10	56	17	13	5	13
2		54		12		12
3		52		11		11
4		48		9		9
5		46		8		8
6	10	42	17	6	5	6
7		38		4		4
8		36		3		3
9		34		2		2
10		30		0		0
11	10	28	16	59	4	59
12		26		58		58
13		22		56		56
14		20		55		55
15		16		53		53
16	10	12	16	51	4	51
17		10		50		50
18		8		49		49
19		4		47		47
20		2		46		46
21	10	0	16	45	4	45
22	9	56		43		43
23		54		42		42
24		52		41		41
25		48		39		39
26	9	46	16	38	4	38
27		44		37		37
28		40		35		35
29		38		34		34
30		36		33		33

	Leu. del Sole Hore	Leu. del Sole Min.	Mez. Gior. Hore	Mez. Gior. Min.	Mez. Not. Hore	Mez. Not. Min.
1	9	32	16	31	4	31
2		32		30		30
3		28		29		29
4		26		28		28
5		24		27		27
6	9	22	16	26	4	26
7		20		25		25
8		18		24		24
9		16		23		23
10		12		21		21
11	9	10	16	20	4	20
12		8		19		19
13		6		18		18
14		4		17		17
15		2		16		16
16	9	0	16	15	4	15
17	8	58		14		14
18		56		13		13
19		54		12		12
20		52		11		11
21	8	50	16	10	4	10
22		48		9		9
23		46		8		8
24		44		7		7
25		42		6		6
26	8	40	16	5	4	5
27		38		4		4
28		36		3		3
29		36		3		3
30		34		2		2
31		34		2		2

	L. del Sole Hore	Sole Min.	Mez. Gior. Hore	Mez. Gior. Min.	Mez. Not. Hor.	Mez. Not. Min.
1	8	32	16	1	4	1
2		32		1		1
3		30		0		0
4		28	15	59	3	59
5		28		59		59
6	8	26	15	58		58
7		26		58		58
8		26		58		58
9		24		57		57
10		24		57		57
11	8	24	15	57		57
12		22		56		56
13		22		56		56
14		22		56		56
15		20		55		55
16	8	20	15	55		55
17		20		55		55
18		20		55		55
19		20		55		55
20		20		55		55
21	8	18	15	54		54
22		18		54		54
23		18		54		54
24		20		55		55
25		20		55		55
26	8	20	15	55		55
27		20		55		55
28		20		55		55
29		22		56		56
30		22		56		56

L V G L I O.

	L. del Sole Hore	Min.	Mez. Gior. Hore	Min.	Mez. Not. Hore	Min.
	8	22	15	56	3	56
2		24		57		57
3		24		57		57
4		24		57		57
5		26		58		58
6	8	26	15	58	3	58
7		26		58		58
8		28		59		59
9		28		59		59
10		30	16	0	4	0
11	8	30	16	0		0
12		32		1		1
13		32		1		1
14		34		2		2
15		36		3		3
16	8	36	16	3	4	3
17		38		4		4
18		40		5		5
19		42		6		6
20		44		7		7
21	8	46	16	8	4	8
22		48		9		9
23		50		10		10
24		52		11		11
25		54		12		12
26	8	56	16	13	4	13
27		58		14		14
28	9	0		15		15
29		2		16		16
30		4		17		17
31		6		18		18

AGOSTO.

	L. del Sole Hore	Min.	Mez. Giorn. Hore	Min.	Mez. Not. Hor.	Min.
1	9	8	16	17	4	19
2		10		20		20
3		14		22		22
4		16		23		23
5		18		24		24
6	9	20	16	25	4	25
7		22		26		26
8		24		27		27
9		28		29		20
10		30		30		30
11	9	32	16	31	4	31
12		33		33		33
13		37		34		34
14		40		35		35
15		44		37		37
16	9	46	16	38	4	38
17		48		39		39
18		52		41		41
19		54		42		42
20		56		43		43
21	10	0	16	45	4	45
22		2		46		46
23		4		47		47
24		6		48		48
25		8		49		49
26	10	10	16	50	4	50
27		12		51		51
28		14		52		52
29		16		53		53
30		20		55		55
31		22		56		56

	L. del Sole Hore	Sole Min.	Mez. Gior. Hore	Mez. Gior. Min.	Mez. Not. Hore	Mez. Not. Min.
1	10	26	16	58	4	58
2		28		59		59
3		30	17	0	5	0
4		34		2		2
5		36		3		3
6	10	38	17	4	5	4
7		42		6		6
8		46		8		8
9		48		9		9
10		52		11		11
11	10	54	17	12	5	12
12		56		13		13
13	11	0		15		15
14		4		17		17
15		6		18		18
16	11	10	17	20	5	20
17		12		21		21
18		14		22		22
19		18		24		24
20		22		26		26
21	11	24	17	27	5	27
22		28		29		29
23		30		30		30
24		32		31		31
25		36		33		33
26	11	38	17	34	5	34
27		42		36		36
28		46		38		38
29		48		39		39
30		50		40		40

	L. del Sole Hore	Sole Min.	Mez. Gior. Hor.	Mez. Gior. Min.	Mez. Not. Hore	Mez. Not. Min.
1	11	54	17	42	5	42
2		56		43		43
3	12	0		45		45
4		4		47		47
5		6		48		48
6	12	8	17	49	5	49
7		12		51		51
8		14		52		52
9		18		54		54
10		22		56		56
11	12	24	17	57	5	57
12		26		58		58
13		30	18	0	6	0
14		32		1		1
15		34		2		2
16	12	38	18	4	6	4
17		40		5		5
18		44		7		7
19		48		9		9
20		50		10		10
21	12	52	18	11	6	11
22		56		13		13
23		58		14		14
24	13	0		15		15
25		4		17		17
26	13	6	18	18	6	18
27		8		19		19
28		12		21		21
29		14		22		22
30		16		23		23
31		20		25		25

	L. del Sole Hore	Sole Min.	Mez. Gior. Hore	Mez. Gior. Min.	Mez. Not. Hore	Mez. Not. Min.
1	13	22	18	26	6	26
2		24		27		27
3		28		29		29
4		30		30		30
5		32		31		31
6	13	36	18	33	6	33
7		38		34		34
8		40		35		35
9		42		36		36
10		44		37		37
11	13	46	18	38	6	38
12		50		40		40
13		52		41		41
14		54		42		42
15		56		43		43
16	13	58	18	44	6	44
17	14	0		45		45
18		2		46		46
19		4		47		47
20		6		48		48
21	14	8	18	49	6	49
22		10		50		50
23		12		51		51
24		14		52		52
25		16		53		53
26	14	18	18	54	6	54
27		20		55		55
28		22		56		56
29		24		57		57
30		24		57		57

	L. del Sole Hore	Min.	Mez. Gior. Hor.	Min.	Mez. Not. Hore	Min.
1	14	26	18	58	6	58
2		28		59		59
3		28		59		59
4		30	19	0	7	0
5		32		1		1
6	14	32	19	1	7	1
7		34		2		2
8		34		2		2
9		34		2		2
10		36		3		3
11	14	36	19	3	7	3
12		36		3		3
13		38		4		4
14		38		4		4
15		38		4		4
16	14	40	19	5	7	5
17		40		5		5
18		40		5		5
19		40		5		5
20		40		5		5
21	14	42	19	6	7	6
22		42		6		6
23		42		6		6
24		40		5		5
25		40		5		5
26	14	40	19	5	7	5
27		40		5		5
28		40		5		5
29		38		4		4
30		38		4		4
31		38		4		4

Per sodisfare al genio de' curiosi, che hanno gusto di sapere, in che tempo fanno gl' Ebrei le loro feste, e digiuni, hò posto quivi il loro Calendario corrispondente à i nostri Mesi per il corrente Anno 1705.

SCEVAT XI.	*Nouilunio.*
1 NEomenia, e primo giorno del Mese Hebraico.	Sabbato 25 Gennaro.
ADAR XII.	*Nouilunio.*
1 Neomenia, è principio	Lunedi 23) Febraro.
2 del mese.	Martedi 24) Febraro.
13 Digiuno d'Ester.	Domenica 8 Marzo.
14 Purim, ouero festa delle sorti, e per due giorni si fanno allegrezze.	Lunedi 9 Marzo.
NISAN I.	*Nouilunio.*
1 Neomenia è principio del Mese.	Mercordi 25 Marzo.
15 Pasqua è primo giorno degl'Azimi, con la solennità che si celebra per lo spatio di sette giorni continui.	Mercordi) 8) Gioüedi) 9) Aprile.
16 Oblatione del manipolo delle spighe.	Venerdi 10 Aprile.
21 Festa del settimo giorno delli Azimi, che si celebra con maggior solennità delli altri giorni.	Mercordi 15 Aprile.

IIAR.